



**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E  
MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015**

**PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO**



**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

*Ai sensi dell'Art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81  
(aggiornato al decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106)*

Contenuto: <b>FASCICOLO INFORMATIVO</b> (Art. 91 comma 1, lett. B) del D. Lgs. 81/2008)	Elaborato: <b>PSC-3</b>
Il Responsabile del procedimento: <b>Ing. MARCO QUARANTA</b>	Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione: <b>Geom. ROBERTO CHIARAMELLO</b>
Il Dirigente Settore LL.PP.: <b>Ing. ANTONIO MORRONE</b>	

Rev.:	Data:	Oggetto:
0	Novembre 2015	EMISSIONE
1		
2		

**Essendo in presenza di un accordo quadro per lavori manutentivi che rientra nel novero dei contratti aperti, in questa sede non è possibile individuare preventivamente ed esattamente ove verranno effettuati gli interventi di ripristino pavimentazione e conseguentemente programmare gli interventi manutentivi, indispensabili a garantire la corretta conservazione dell'opera, di indicare i rischi potenziali che tali operazioni comportano in relazione alle caratteristiche dell'opera e di proporre le possibili soluzioni ai problemi.**

**Se espressamente richiesto dal Committente**, dovrà essere cura del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori predisporre il FASCICOLO TECNICO compilandolo ed integrandolo in funzione dell'evoluzione del cantiere e delle esigenze di manutenzione che il Committente riterrà opportuno programmare (la periodicità delle manutenzioni saranno individuate considerando condizioni ordinarie, sia ambientali sia d'uso; sarà cura dell'utente dell'opera valutare la necessità di anticipare le scadenze indicate).

E' importante chiarire che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione e gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si potranno presentare i casi di seguito indicati:

- i lavori di manutenzione comporteranno la presenza di più imprese, anche non contemporaneamente, per realizzare i lavori; in tal caso sarà cura del Committente nominare un coordinatore per la progettazione, il quale tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, redigerà il piano di sicurezza e coordinamento per l'opera di manutenzione ai sensi del art. 100 del D. Lgs n° 81/2008; le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori dovranno realizzare il loro piano operativo di sicurezza ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D. Lgs n° 81/2008;
- i lavori di manutenzione non rientrano nel caso precedente perché sono svolti da un'unica impresa e/o da lavoratori autonomi e sono svolti da imprese o lavoratori autonomi esterni; in tal caso l'impresa dovrà redigere il piano operativo di ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D. Lgs n° 81/2008, per lo specifico cantiere tenendo in debito conto le considerazioni del fascicolo; in questo caso il fascicolo potrà essere utilizzato dal Committente per fornire la doverosa informazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n° 81/2008.

Per questi motivi, le misure inserite nel fascicolo non dovranno scendere nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare gli addetti alla manutenzione in quanto a questo dovranno provvedere i Documenti per la sicurezza precedentemente citati.

Il presente documento non dovrà sostituire, quindi, un piano di sicurezza operativo, ma dovrà essere una linea guida da seguire, da parte dell'impresa esecutrice dei lavori, nella predisposizione della sua valutazione del rischio, o da parte del coordinatore della progettazione, nel caso in cui l'entità dell'intervento ne richieda la presenza.

Si riporta di seguito uno schema tipo di fascicolo tecnico, predisposto, in conformità all'art. 91, comma 1, let. b) e dell'allegato XVI del D.Lgs n° 81/2008, considerando le norme di buona tecnica e lo schema preposto dall'Unione Europea nell'allegato II al documento U.E. 26/05/93.

Seguendo l'impostazione consigliata dall'Unione Europea il fascicolo è stato impostato in tre parti fondamentali:

- CAPITOLO I, formato da una descrizione sintetica dell'opera e dei soggetti coinvolti nel presente intervento;
- CAPITOLO II, che, anche con l'ausilio di una specifica schedatura, analizza i rischi e le misure preventive nelle singole attività di manutenzione;

---

*PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO*

CITTA' DI PINEROLO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015

---

*STUDIO TECNICO*  
**CHIARAMELLO geom. ROBERTO**

Elaborato	Rev.	Data	Pagina
<b>PSC-3</b>	0	Novembre 2015	2 di 18

- CAPITOLO III, che con l'ausilio di una seconda schedatura, prevede i necessari riferimenti alla documentazione di supporto, che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all'opera; parte del capitolo dovrà essere compilata e aggiornata a cura della committenza.

**IMPORTANTE:**

- 1) Si ribadisce l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informativo a cura del Committente.
- 2) Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera)
- 3) Il Fascicolo informativo deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

**Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.**

**LE INDICAZIONI FORNITE IN QUESTO FASCICOLO NON SOSTITUISCONO MA INTEGRANO LE PRESCRIZIONI RIPORTATE NEI SINGOLI MANUALI D'USO E MANUTENZIONE DELLE MACCHINE/ATTREZZATURE / APPARECCHIATURE IN ESERCIZIO.**

**QUALSIASI INTERVENTO SU MANUFATTI E SULLE APPARECCHIATURE ESISTENTI DOVRA' ESSERE EFFETTUATO CONSULTANDO PREVENTIVAMENTE I RELATIVI MANUALI D'USO E MANUTENZIONE E RISPETTANDO SCRUPolosAMENTE LE PROCEDURE E LE MODALITÀ OPERATIVE IVI RIPORTATE.**

**E' DIVIETO ASSOLUTO INTERVENIRE SU MACCHINE CON ORGANI IN MOVIMENTO E MANOMETTERE E/O RIMUOVERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA E LE PROTEZIONI INSTALLATE SU DI ESSE.**

---

*PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO*

*CITTA' DI PINEROLO*

*MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015*

*STUDIO TECNICO  
CHIARAMELLO geom. ROBERTO*

Elaborato	Rev.	Data	Pagina
<i>PSC-3</i>	0	Novembre 2015	3 di 18

# SCHEMA FASCICOLO INFORMATIVO

(Art. 91 comma 1, lett. B) del D. Lgs. 81/2008)

## CAPITOLO I

### 1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Comune: **PINEROLO**

Provincia: **TORINO**

Località / Indirizzo: **Gli interventi oggetto del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento non sono determinati nella loro esatta natura ed ubicazione ma devono intendersi tutti i lavori che, in base alle necessità della stazione appaltante, saranno dettagliati nei contratti applicativi (ordini di lavoro) dove verrà precisato l'oggetto esatto dei lavori, le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, i tempi di esecuzione (data inizio data fine).**

Natura dei lavori: **LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015**

Importo dei lavori: **236.745,56 € di cui 14.245,56 € per oneri per la sicurezza**

### 2. SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Committente: **COMUNE DI PINEROLO**

Piazza Vittorio Veneto n. 1 - 10064 PINEROLO (TO)

Tel. 0121.361.111 – Fax. 0121.361.283

Responsabile dei Lavori:

**Responsabile unico del Procedimento**

**COMUNE DI PINEROLO**

**Ing. Marco QUARANTA**

Piazza Vittorio Veneto n. 1 - 10064 PINEROLO (TO)

Tel. 0121.361.250 – Fax. 0121.361.283

Progettista e D.L. intervento:

**Ing. Marco QUARANTA**

*PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO*

*CITTA' DI PINEROLO*

*MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015*

*STUDIO TECNICO  
CHIARAMELLO geom. ROBERTO*

Elaborato	Rev.	Data	Pagina
<b>PSC-3</b>	0	Novembre 2015	4 di 18

**COMUNE DI PINEROLO**

Piazza Vittorio Veneto n. 1 - 10064 PINEROLO (TO)

Tel. 0121.361.250 – Fax. 0121.361.283

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:

**Geom. CHIARAMELLO ROBERTO**

Vicolo Giraud n. 8 – 10064 PINEROLO (TO)

Tel. 335.5430681 - Fax. 0121.322271

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione:

**Geom. CHIARAMELLO ROBERTO**

Vicolo Giraud n. 8 – 10064 PINEROLO (TO)

Tel. 335.5430681 - Fax. 0121.322271

Durata effettiva dei lavori:

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Imprese esecutrici dei lavori:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

---

*PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO*

CITTA' DI PINEROLO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015

---

*STUDIO TECNICO*  
**CHIARAMELLO geom. ROBERTO**

Elaborato	Rev.	Data	Pagina
<b>PSC-3</b>	0	Novembre 2015	5 di 18

## **CAPITOLO II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie nelle attività di manutenzione.**

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si devono realizzare per l'opera considerata.

L'analisi che riguarda i singoli interventi, fornisce agli addetti alla manutenzione tutte le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla committenza.

Non sono invece presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n° 81/2008 o all'interno di specifici piani di sicurezza.

### **3. L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI APPALTATORI DI LAVORI DI MANUTENZIONE**

Le imprese esecutrici sono tenute a indicare al Committente quali rischi comportino le manutenzioni relative alle opere edilizie eseguite.

#### **3.1. Rischi presenti nell'ambiente circostante di carattere naturale ed artificiale.**

In relazione alle caratteristiche dell'ambiente e alla natura dei lavori, si dovranno adottare le necessarie misure di protezione contro i rischi di carattere naturale ed artificiale.

Operando su strade comunali si possono rilevare particolari rischi di carattere naturale, che in ogni caso possono essere riassunti in scariche atmosferiche, il vento, la pioggia, la neve ed il gelo.

E' rilevante inoltre la presenza di attività pubbliche, ed in particolare il pubblico transito e la pubblica viabilità.

In relazione alla natura dei ogni singola lavorazione dovranno essere adottate tutte le cautele ed i provvedimenti atti a ridurre i rischi nei confronti di terzi esterni al cantiere.

#### **3.2. Rischi trasmessi all'ambiente**

In relazione alle specifiche attività svolte, si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari atti ad evitare l'emissione di inquinanti fisici e chimici (in particolar modo rumori, polveri e vapori).

Per ridurre l'emissione di polveri dovranno essere adottati accorgimenti quali la sospensione delle lavorazioni polverose in caso di forte vento, l'accurata pulizia delle aree di cantiere e aree limitrofe da macerie e la limitazione di velocità dei veicoli in prossimità del cantiere.

In caso di lavorazioni rumorose dovranno essere attuate tutte le misure tecniche, procedurali ed organizzative atte a limitarle nell'intensità o nel tempo in relazione al tipo di lavorazione.

---

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

CITTA' DI PINEROLO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015

---

STUDIO TECNICO  
**CHIARAMELLO geom. ROBERTO**

Elaborato	Rev.	Data	Pagina
<b>PSC-3</b>	0	Novembre 2015	6 di 18

### 3.3. Organizzazione del cantiere

Le imprese esecutrici o i lavoratori autonomi che interverranno nelle future lavorazioni dovranno acquisire dalla committenza tutte le informazioni utili e necessarie in modo da adottare le opportune misure di sicurezza sia nei propri confronti, sia verso i terzi.

Anche se, generalmente, i lavori di riparazione o manutenzione sono di breve durata, si dovrà provvedere all'organizzazione del cantiere.

Presso il cantiere si dovranno tenere i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso ed i mezzi da utilizzare nei casi di emergenza incendio (estintori e quant'altro fosse necessario).

I depositi di materiale in cataste, pile, mucchi dovranno essere effettuati in modo razionale e tali da evitare crolli e cedimenti.

Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro dovranno essere predisposti percorsi, ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.

Le zone di lavoro, in prossimità di ponteggi o di posti di carico, ove si compiranno operazioni di carattere continuativo, dovranno essere dotate di solido impalcato sovrastante di protezione.

Le macchine, gli impianti, gli utensili e le attrezzature di lavoro dovranno essere scelti ed installati in modo da ottenerne la sicurezza d'impiego: a tal fine, nella scelta e nell'installazione, si dovranno rispettare le norme di sicurezza vigenti, nonché quelle particolari previste nelle specifiche tecniche fornite dal produttore o dall'installatore. Gli impianti elettrici di messa a terra dovranno essere progettati e realizzati osservando le norme dei regolamenti di prevenzione e le norme di buona tecnica riconosciute. Si rammenta che gli impianti elettrici di Cantiere dovranno essere dotati di Certificazione ai sensi del D.M. 37/2008.

Tutte le strutture metalliche situate all'aperto presenti nel cantiere dovranno essere collegate elettricamente a terra in modo da garantire la dispersione delle scariche atmosferiche.

#### **Abbigliamento di lavoro e mezzi personali di protezione.**

Quando sarà possibile, i rischi dovranno essere eliminati alla fonte.

Per i rischi che non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi e procedimenti atti eventualmente a riorganizzare il lavoro, si dovrà ricorrere ai mezzi personali di protezione (D.P.I.)

A tutti gli operai dovranno essere forniti in dotazione personale tute da lavoro, scarpe di sicurezza, guanti ed elmetti per la protezione del capo.

**E' fatto obbligo per tutti i lavoratori operanti in cantiere indossare, sia di giorno che di notte, indumenti fluorescenti e rifrangenti ad alta visibilità, realizzati con tessuti di base fluorescente di colore arancione o giallo con bande rifrangenti di colore bianco argento.**

Inoltre, dovranno essere disponibili sul posto occhiali, maschere, tappi auricolari o cuffie contro il rumore, cinture ed attrezzature specifiche di trattenuta e quant'altro in relazione ad eventuali rischi specifici attinenti le particolarità del lavoro.

**Importante:** Le imprese esecutrici dovranno attenersi, nello svolgimento della loro attività lavorativa di manutenzione sull'opera alle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

## **Predisposizione ancoraggi dei ponteggi**

Non previsti per lavori di manutenzione della pavimentazione stradale

## **Accesso all'area di lavoro**

L'accesso ai cantieri avverrà sempre attraverso la viabilità stradale pubblica.

## **Modalità esecutive delle attività**

Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

## **Servizi igienici e spogliatoi**

Durante i lavori di manutenzione il cantiere dovrà essere dotato di servizi igienico – assistenziali commisurati al numero di operai presenti contemporaneamente, che dovranno essere messi a disposizione anche dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi:

E' facoltà delle imprese operanti in cantiere, in alternativa all'installazione del wc di cantiere, di convenzionarsi con esercizi pubblici idonei (bar, ristoranti, etc.) posti nelle vicinanze del cantiere, ed aperti nei giorni ed in orario lavorativo, per l'utilizzo dei servizi igienici dell'esercizio stesso. Copia di tali convenzioni deve essere tenuta in cantiere ed essere portata a conoscenza dei lavoratori.

Qualora le imprese non dispongano di consumare i pasti presso un locale pubblico dovrà essere previsto un locale refettorio / ricovero appositamente destinato, nel quale possano ricoverarsi i lavoratori durante le intemperie e nelle ore dei pasti o dei riposi. Detto locale dovrà essere dotato di sedie con schienale e di almeno un tavolo.

I locali spogliatoio e ricovero dovranno essere di capacità sufficiente al numero di lavoratori che si verranno simultaneamente a trovare in cantiere, dovranno essere ben illuminati, aerati e riscaldati durante la stagione fredda.

Tutte le installazioni di cui sopra dovranno essere mantenute in stato di scrupoloso ordine e pulizia.

Ogni impresa operante in cantiere dovrà mettere a disposizione dei propri lavoratori recipienti chiusi o bicchieri di carta per la distribuzione dell'acqua potabile, detergenti ed asciugamani.

## **Deposito e magazzino**

L'area di deposito materiali necessari all'attività lavorativa saranno individuati prima dell'inizio dell'attività dall'impresa esecutrice assieme ad un Rappresentante della committenza.

Per nessun motivo potranno essere lasciati materiali nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- le aree di stoccaggio dei materiali dovranno essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole

---

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

CITTA' DI PINEROLO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015

---

STUDIO TECNICO  
**CHIARAMELLO geom. ROBERTO**

Elaborato	Rev.	Data	Pagina
<b>PSC-3</b>	0	Novembre 2015	8 di 18



movimentazione;

- gli stoccaggi dei materiali dovranno essere realizzati in modo da non danneggiare la preesistente pavimentazione;
- il deposito temporaneo di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa.

### **Utilizzo di impianti**

Potranno essere utilizzati i seguenti impianti.

- idrico
- elettrico
- messa a terra

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti.

#### *Idrico*

L'allacciamento dell'impianto di cantiere alla rete acquedotto potrà avvenire utilizzando la rete comunale.

L'impresa durante il proseguo dei lavori si impegna ad utilizzare l'acqua senza sprechi e ad avvertire la committenza in caso di guasti o rotture dell'impianto.

#### *Elettrico*

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative potrà essere fornita da ENEL o da generatori portatili. La fornitura avrà presumibilmente le seguenti caratteristiche: tensione = 230V, potenza massima = 3 kW.

L'impresa appaltatrice si impegnerà ad utilizzare l'impianto elettrico in conformità alla legge.

Il materiale e le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici devono essere conformi alla normativa vigente ed alle norme CEI applicabili; nel caso in cui la Committenza verifichi l'utilizzo di materiale non conforme, sarà immediatamente vietato l'utilizzo delle attrezzature e dei materiali elettrici fino a che l'impresa inadempiente non abbia sanato la situazione pericolosa.

#### *Messa a terra*

Se necessario dovrà essere realizzato adeguato impianto di messa a terra.

### **Utilizzo di attrezzature di lavoro**

E' fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di Terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

### **Esecuzione di lavori con presenza di fiamme libere o con materiali infiammabili**

Nel caso di utilizzo di fiamme libere o di materiali ad elevata temperatura, il manutentore dovrà sempre tenere nei pressi della zona di lavoro, un idoneo estintore. I lavori saranno eseguiti dopo aver spostato tutti i materiali infiammabili.

### **Gestione delle emergenze**

L'impresa deve attivarsi per gestire le eventuali emergenze che dovessero verificarsi sul luogo di lavoro.

#### 4. GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Per la manutenzione delle opere realizzate con lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015" nel territorio del Comune di Pinerolo, risulta necessaria la realizzazione di interventi sulle diverse componenti che costituiscono le opere oggetto del presente documento.

Vengono di seguito prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

##### 4.1. Elenco degli interventi di manutenzione

N°	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA
1	LAVORI DI MANUTENZIONE .....		
1.1	Sostituzione .....	Quando necessario	A.1.1
2			
2.1			
3			
3.1			
4			
4.1			

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

CITTA' DI PINEROLO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015

STUDIO TECNICO  
CHIARAMELLO geom. ROBERTO

Elaborato	Rev.	Data	Pagina
PSC-3	0	Novembre 2015	10 di 18

## 5. SCHEDE DEGLI INTERVENTI

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il Committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

<b>1</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE .....</b>
----------	-------------------------------------

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.1	<b>Sostituzione .....</b>	Quando necessario

**Informazioni per la ditta esecutrice**

La presente scheda si applica all'esecuzione di attività di .....

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Investimento durante l'esecuzione delle attività .....

<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie</b>		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro		
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezione dei posti di lavoro		
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni collettive e relativi ancoraggi		
Sicurezza dei Luoghi di Lavoro - Protezioni individuali e relativi ancoraggi		
Attrezzature di lavoro		
Impianti Alimentazione energia illuminazione		
Approvvigionamento e movimentazione componenti		
Approvvigionamento materiali/attrezzature		
Igiene del Lavoro – Prodotti e sostanze pericolose		
Interferenze e protezione terzi		
Segnaletica di sicurezza		
Dispositivi di protezione individuali		

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Individuazione degli impianti
Elaborati di riferimento	
Note	

## **CAPITOLO III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente**

### **6. CARATTERISTICHE GENERALI**

Le imprese esecutrici sono tenute a comunicare al Committente, per il tramite dei Direttori dei Lavori, le seguenti informazioni per l'uso e la manutenzione delle opere:

- materiali impiegati per .....
- .....

### **7. OPERE EDILIZIE**

Le imprese esecutrici sono tenute a comunicare al Committente, per il tramite dei Direttori dei Lavori, le schede tecniche e/o commerciali dei materiali o prodotti impiegati nell'esecuzione dell'opera, indicanti il nominativo della ditta produttrice e tutte le caratteristiche fisiche e dimensionali del prodotto utilizzato:

- .....
- .....

### **8. PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE**

Nelle seguenti schede sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

ovviamente gli elaborati riportati dovranno essere aggiornati a cura della committenza ogni qual volta i precedenti siano superati a seguito di lavori o di adeguamenti.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

<b>PROGETTO ARCHITETTONICO</b>				
<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	COMUNE DI PINEROLO SETTORE LAVORI PUBBLICI Servizio Infrastrutture Piazza Vittorio Veneto n. 1 10064 – Pinerolo (TO)	Ottobre 2015	COMUNE DI PINEROLO Piazza Vittorio Veneto n. 1 10064 – Pinerolo (TO)	

<b>PROGETTO STRUTTURALE</b>				
<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Non previsto				
<b>PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO</b>				
<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Non previsto				
<b>PROGETTO IMPIANTO TERMICO / idro-sanitario</b>				
<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Non previsto				

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

CITTA' DI PINEROLO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015

*STUDIO TECNICO*  
**CHIARAMELLO geom. ROBERTO**

Elaborato	Rev.	Data	Pagina
<b>PSC-3</b>	0	Novembre 2015	14 di 18

<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

**CITTA' DI PINEROLO**

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015**

**STUDIO TECNICO**  
**CHIARAMELLO geom. ROBERTO**

<b>Elaborato</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Pagina</b>
<b>PSC-3</b>	<b>0</b>	<b>Novembre 2015</b>	<b>15 di 18</b>

## 9. LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA

L'affidamento degli incarichi di manutenzione delle opere spetta al Committente.

Il documento dell'U.E. prevede che all'interno del fascicolo siano riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi.

Risulta quindi opportuno per il gestore delle opere predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione.

Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici

Il registro riporta in ordine cronologico le imprese che interverranno sulle opere per l'effettuazione di particolari lavori di manutenzione. Il registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dall'articolo 26 del D. Lgs. n° 81/2008, siano state fornite agli esecutori stessi.

Spetterà al gestore delle opere realizzarli, aggiornarli e tenerli allegati al presente documento.

Importante è anche indicare, per ciascuna misura preventiva e protettiva lasciata in dotazione all'opera eseguita, tutte le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al Committente il controllo della loro efficienza. Nel caso specifico delle opere eseguita, non sono state individuate misure preventive e protettive da lasciare in dotazione. In ogni caso, si segnala che tali informazioni possono essere contenute in una scheda come quella che segue.

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

CITTA' DI PINEROLO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015

STUDIO TECNICO  
CHIARAMELLO geom. ROBERTO

Elaborato	Rev.	Data	Pagina
PSC-3	0	Novembre 2015	16 di 18



N°	Ditta/Lavoratore autonomo	Indirizzo	Interventi di manutenzione affidati		Data inizio incarico	Data termine incarico
			Scheda	Intervento		

**10. AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA**

In caso di modifiche sostanziali alle attività di manutenzione, il Committente provvederà all'aggiornamento dello stesso e alla comunicazione delle variazioni alle imprese interessate dalle attività di manutenzione.

## **RECAPITI TELEFONICI UTILI**

**PRONTO SOCCORSO 118**

**VIGILI DEL FUOCO 115**

**CARABINIERI 112**

**POLIZIA 113**

**GUARDIA MEDICA OSPEDALE PINEROLO 800.233.111**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE TO3 - SPRESAL 0121.235.421**

**AZIENDA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE (ARPA) 0121.393.161**

**ISPETTORATO DEL LAVORO 011.548.484**

**COMUNE DI PINEROLO 0121.361.111**

**DIRETTORE DEI LAVORI 0121.361.250**

**COORDINATORE SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA 335.543.0681**

**Copia dell'elenco sopra riportato, ADEGUATAMENTE AGGIORNATO, dovrà essere apposto in luogo bel visibile nel cantiere.**

*PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO  
CITTA' DI PINEROLO*

*MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI – ANNO 2015*

*STUDIO TECNICO  
CHIARAMELLO geom. ROBERTO*

Elaborato	Rev.	Data	Pagina
<b>PSC-3</b>	0	Novembre 2015	18 di 18